

Relazione annuale sulle attività del Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA



Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA

Il SAAD, nonostante le restrizioni legate all'emergenza Covid-19, ha continuato ad operare nel rispetto della propria **mission**, volta alla promozione e diffusione di una cultura dell'inclusione, consentendo agli studenti con disabilità e DSA di partecipare, al pari degli altri studenti, alla vita universitaria e di godere delle stesse opportunità formative.

La situazione di emergenza e il distanziamento sociale implicano un grande rischio di isolamento dei soggetti più fragili ed è necessario operare con grande attenzione per garantire, anche a distanza, la promozione di condizioni di pari opportunità e di rispetto delle differenze per favorire positivi processi di inclusione in tutte le aule virtuali in cui si svolge la didattica.

Dal mese di marzo 2020, il SAAD ha seguito, nel rispetto delle norme sul distanziamento e favorendo le azioni on-line, gli studenti con disabilità e DSA in tutte le fasi del percorso universitario, dall'immatricolazione fino alla laurea, attraverso un costante raccordo con gli altri uffici e servizi dell'Ateneo al fine di individuare, in relazione alle specifiche competenze, soluzioni e opportunità maggiormente rispondenti ai loro bisogni, ponendo in essere le azioni di seguito presentate.

È stato necessario ridefinire le modalità di relazione con gli studenti, tutor e volontari del servizio civile ma mai si è persa di vista la persona, e per ognuno sono state create le condizioni migliori per la partecipazione alle attività formative.

Sono state redatte le Linee guida per il periodo di emergenza Covid, scaricabili al link https://www.unisob.na.it/universita/saad/news/materiali/lineeguida_modalitamista.pdf,

che hanno fornito a studenti e docenti informazioni sui servizi erogati, i tempi e le modalità di accesso. Come sarà possibile evidenziare dalla sintesi delle attività erogate nel periodo marzo 2020 - marzo 2021 il SAAD ha mantenuto tutte le attività in modalità on-line (email, telefono e meet) e su appuntamento ha ricevuto coloro che avevano necessità di raggiungere l'ufficio. Nonostante la situazione emergenziale è riuscito a superare una serie di criticità evidenziate nella precedente relazione annuale relativamente a: carenza di personale amministrativo impegnato nelle attività di front-office, monitoraggio delle carriere degli studenti e del loro grado di soddisfazione rispetto ai



servizi di tutoraggio, disponibilità di tutor specializzati nelle lingue e nelle discipline giuridico-economiche, incremento dei contatti con i docenti e con i colleghi degli altri uffici al fine di adottare procedure comuni e rispondenti alle *Linee Guida*.

Azioni di miglioramento realizzate dal SAAD (marzo 2020 - marzo 2021)

Front-office

Le attività di **front-office** hanno consentito agli studenti con disabilità di avere un riferimento amministrativo, di mediazione con gli altri uffici, a cui rivolgersi per:

- a. Le difficoltà di accesso e utilizzo della piattaforma sia per i corsi che per gli esami;
- b. Le informazioni per i test d'ingresso e successiva gestione dell'iscrizione e verifica dei requisiti per l'ottenimento dei tempi aggiuntivi;
- c. Il supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative (esoneri, rimborsi, riattivazione carriera, modifica piano di studi, richiesta tesi).

I contatti sono avvenuti attraverso email, telefono e videochiamate meet e a partire dal mese di luglio 2020 è stato riattivato il ricevimento in presenza su prenotazione attraverso la piattaforma calendly o email (per coloro che hanno difficoltà di accesso a calendly) all'indirizzo saad.info@unisob.na.it.

Inoltre, in collaborazione con la segreteria studenti, è stata predisposta la dematerializzazione della procedura di esonero tasse attraverso la verifica da parte del SAAD della certificazione caricata dallo studente nella sua area personale e la successiva accettazione, o richiesta di integrazione alla documentazione caricata. In questo modo il SAAD, di concerto con il CED, effettua un efficace monitoraggio le carriere degli studenti evidenziando, immatricolazioni, rinunce, trasferimenti, fuori corso e lauree.

La consulenza didattica e di orientamento

La **consulenza didattica e di orientamento** è il fulcro delle attività promosse dal SAAD perché - attraverso il costante contatto con studenti, docenti e tutor - consente di predisporre:

1. *Il colloquio in ingresso*: finalizzato alla conoscenza dello studente che chiede la presa in carico da parte del servizio e volto ad evidenziare eventuali difficoltà di apprendimento e le



strategie necessarie per superarle. Nel periodo marzo 2020-marzo 2021 si registrano n. 78 colloqui volti alla presa in carico degli studenti con Disabilità e DSA.

- 2. *Gli interventi personalizzati*: finalizzati all'attivazione di percorsi di tutoraggio, di strategie e metodologie individualizzate.
- 3. *Il contatto con i docenti*: non potendo offrire alcuna forma di supporto al momento dell'esame, costante è stato il contatto con i docenti che sono stati informati della presenza ai corsi e agli esami di studenti con disabilità/DSA ed insieme sono state concordate le soluzioni migliori per sostenere la prova tenuto conto delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per il periodo di emergenza Covid-19. Inoltre, ai docenti sono state chieste le registrazioni delle lezioni per favorire lo studio degli studenti e la consultazione anche in momenti successivi alla lezione. Il riscontro è stato discreto.
- 4. *Le attività di monitoraggio* del percorso di studio relativo alla sessione di esami maggioluglio: mediante l'analisi dei report dei tutor, al fine di individuare eventuali difficoltà e condividere adeguate soluzioni preventivamente concordate con i docenti.

I contatti sono avvenuti attraverso email, telefono e videochiamate meet e a partire dal mese di luglio 2020 è stato riattivato il ricevimento in presenza su prenotazione attraverso la piattaforma calendly o email (per coloro che hanno difficoltà di accesso a calendly) all'indirizzo saad@unisob.na.it.

Attività di tutoraggio

L'attività di **tutoraggio** per il supporto didattico individualizzato da marzo 2020 è svolta a distanza (mediante telefonata o videochiamata) da stagisti curricolari o punto bonus e dai volontari del servizio civile. Il SAAD ha utilizzato prevalentemente tutor formati in presenza, nei mesi antecedenti alla pandemia, ed ha pubblicato n. 2 bandi di selezione punto bonus per tutor senior con pregressa esperienza nel campo della disabilità.

Per il periodo marzo-luglio 2020, gli studenti che hanno richiesto il supporto sono stati n. 41
e per far fronte alle loro richieste sono stati impegnati n. 66 tutor sia nei corsi (soprattutto per
la trascrizione di appunti) sia nella preparazione di esami e tesi. Le ore totali di tutoraggio
erogate sono state circa 3300;



- Per il periodo settembre 2020 febbraio 2021 sono state soddisfatte n. 56 richieste di supporto attraverso l'impiego di n. 5 volontari del servizio civile, 29 tirocinanti e 18 stagisti punto bonus per un totale di circa 4600 ore di supporto. L'andamento del tutorato è costantemente monitorato attraverso la compilazione, da parte dei tutor, di un report volto ad evidenziare le dinamiche della relazione tutor-studente, eventuali difficoltà nell'apprendimento delle materie d'esame e i progressi raggiunti.
- Dall'8 marzo hanno avviato la loro attività di tirocinio a distanza n. 33 tutor che aderiscono al percorso SAAD "Inclusione e accessibilità"
- Si è riusciti a superare anche la criticità relativa alla carenza di tutor specializzati per i corsi di studio in Giurisprudenza e Economia aziendale e green economy; infatti, per l'anno accademico 2020-21, il SAAD potrà avvalersi anche della presenza di stagisti punto bonus del dipartimento di Scienze Giuridiche superando in questo modo anche le difficoltà di tutoraggio nelle materie giuridiche ed economiche.

Nell'appendice n. 2 è possibile visualizzare il riepilogo dei tutor impegnati nell'anno accademico 2019/2020 e 20/21 (dati parziali).

Formazione dei tutors

La formazione dei tutors è stata svolta on-line mediante la piattaforma meet nei seguenti periodi:

- Luglio 2020: così come previsto dal regolamento ministeriale destinata ai volontari del servizio civile impegnati presso il SAAD, la formazione specifica di 78 ore è stata svolta online in modalità asincrona attraverso la predisposizione di materiali (slide, filmati, articoli, questionari, ecc.) da parte del SAAD in collaborazione con Icaro.
- Settembre-Ottobre 2020: è stato svolto il laboratorio relativo al III anno del percorso Inclusione e Accessibilità (Fruizione universale del patrimonio)
- Gennaio-Febbraio 2021: è stato svolto il laboratorio relativo al II anno del percorso Inclusione e Accessibilità che ha formato i nuovi tutor (Disabilità e inclusione)
- Febbraio 2021: sono stati promossi gli incontri seminariali di formazione degli stagisti punto bonus in cui sono affrontati i temi dell'inclusione in riferimento alle specifiche disabilità.



Contatti con le realtà culturali e associative del territorio

Il contatto costante con le realtà culturali e associative del territorio ha portato alla sperimentazione di una serie di iniziative rispondenti alle esigenze legate alla situazione pandemica:

- 1. nell'ambito delle attività della rete *Campania tra le mani*, grazie al contributo dell'Unione dei ciechi e degli Ipovedenti (UICI) e della FIADDA è stato avviato un'azione volta alla fruizione digitale del patrimonio culturale. I primi prodotti multimediali sono stati pubblicati sui siti dei musei aderenti alla rete (es. Pompei, Capodimonte, Villa Pignatelli) e sulla pagina fb *Campaniatralemani* in occasione della giornata internazionale della disabilità.
- 2. avvio di una collaborazione con le Gallerie d'Italia-Gruppo Intesa per la realizzazione di un progetto di digitalizzazione di n. 30 opere custodite nelle sedi di Napoli, Milano e Vicenza.
- 3. adesione alla biennale *Arteinsieme* promossa dal Museo Omero di Ancona attraverso la realizzazione di un audiolibro degli itinerari della rete Campania tra le mani.
- 4. nell'ambito del PCTO dell'Istituto Segré di San Cipriano D'Aversa è stato realizzato un progetto sperimentale volto alla formazione di due classi quinte sui temi della disabilità sensoriale e dell'ecomuseo e alla successiva realizzazione di prodotti multimediali accessibili.
- 5. coordinamento dello sportello di orientamento al volontariato del CSV di Napoli presente presso il nostro Ateneo e organizzazione di un percorso formativo di punto bonus destinato agli studenti del Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione.
- 6. costante raccordo con il Consorzio di Cooperative sociali Icaro per la stesura del progetto di servizio civile che ha portato alla selezione di n. 12 volontari (in attesa di graduatoria).

Ausili per la didattica

1. Le attività legate al Libro Parlato, in collaborazione con la Biblioteca di Ateneo e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) di Napoli, sono state svolte dai volontari del Servizio Civile che si sono occupati della trasformazione dei testi adottati in formato pdf. I testi sono visualizzabili nel catalogo on-line Opac



(https://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/catalogo.htm?vr=1). Inoltre, gli studenti possono chiedere al SAAD il PC per lo svolgimento delle prove scritte.

2. Per gli studenti che dichiaravano difficoltà nell'accesso e gestione delle piattaforme il SAAD ha reso disponibile postazione pc e tutor per l'espletamento dei test d'ingresso, gli esami e le prove di selezione del TFA sostegno.

Monitoraggio

Nel periodo marzo 2020 – dicembre 2020 sono state diverse le attività promosse con l'obiettivo di monitorare, in un periodo così complesso, le carriere degli studenti e analizzare le loro percezioni e considerazioni rispetto alla fruizione dei contenuti attraverso la didattica a distanza. I dati raccolti hanno dato voce agli studenti, ai loro pensieri, alle loro percezioni al fine di rivedere o rinforzare le strategie di tutoraggio e renderle il più rispondenti possibile alle loro necessità.

1. questionario didattica a distanza erogata nel periodo marzo-maggio 2020 (appendice n.3) volto all'analisi delle percezioni e considerazioni degli studenti seguiti dal SAAD rispetto alla didattica a distanza. L'indagine ha voluto rendere protagonisti gli studenti dando spazio ai loro bisogni, pensieri e valutazioni. Il questionario, costruito con google moduli, è stato inviato a 115 studenti, hanno risposto in 65, di cui 40 studenti con disabilità e 25 studenti con DSA (figura 9). L'87% degli studenti ha seguito i corsi, e di essi il 70% hanno partecipato in autonomia e solo il 30% ha richiesto il supporto di un tutor del SAAD. Gli studenti che si sono avvalsi del tutoraggio hanno sottolineato l'aiuto ricevuto relativamente al confronto sugli argomenti ed i contenuti delle lezioni, alla trascrizione degli appunti, alla costante mediazione con i docenti e al supporto emotivo nei momenti di difficoltà ed insicurezza.

Inoltre, dal questionario emerge che gli studenti non hanno avuto particolari difficoltà né di connessione né di gestione degli strumenti tecnologici e che hanno preferito la modalità meeting poiché si sono sentiti, parte di un gruppo: paradossalmente lo schermo del computer li ha avvicinati ai compagni, la barriera fisica del pc, ha abbattuto in parte le barriere emotive che spesso hanno portato le persone con disabilità a sentirsi fuori luogo ed inferiori rispetto ad altri colleghi in determinate situazioni di vita.



Dall'analisi dei dati emerge che essi hanno partecipato attivamente alle lezioni, esprimendo le loro considerazioni e chiedendo chiarimenti al docente. Soltanto il 20% degli studenti non è soddisfatto della didattica a distanza e ritiene di aver imparato meno.

Il 72% degli studenti intervistati ha affermato di gestire il proprio studio autonomamente, mentre il 28% ha richiesto il supporto di un tutor del SAAD con cui studia mediante videochiamate (62%) o telefonate (38%). La didattica a distanza è stata apprezzata soprattutto da coloro che presentano disabilità motorie o che risiedono lontano dalla sede universitaria; inoltre sono state valutate positivamente anche le lezioni in modalità asincrona o i meeting registrati perché consentono agli studenti di fruirne in tempi differenti o anche più volte, consentendo loro di organizzare e gestire al meglio il proprio studio e di sentirsi autonomi: ad esempio interrompere le lezioni e scrivere senza fretta gli appunti del professore o riascoltare una parte della lezione che non ha appreso alla prima spiegazione. Inoltre, attraverso l'erogazione on-line hanno potuto usufruire appieno delle ore che avevano a disposizione per la preparazione degli esami con il tutor. L'aspetto negativo è legato alla mancanza delle relazioni umane, nonostante molti hanno affermato di essersi sentiti più inclusi con la modalità di didattica a distanza rispetto alla formazione tradizionale, tutti hanno nostalgia del contatto fisico, di guardare negli occhi i propri colleghi, di scambiarsi sguardi di conforto e di forza, che su uno schermo sono impercettibili.

2. questionario didattica a distanza erogata nel periodo ottobre-dicembre 2020 (appendice n.4): il questionario è stato somministrato agli studenti che hanno seguito i corsi con l'ausilio dei tutors al fine di valutare l'efficacia del supporto fornito. Rispetto alla fruizione dei contenuti le risposte sono in linea con quanto già riscontrato con il precedente questionario: poche difficoltà di connessione e nella gestione degli strumenti tecnologici, partecipazione attiva alle lezioni. Rispetto al supporto del tutor, ritenuto fondamentale nel reperimento degli appunti, il 67% si considera molto soddisfatto, il 29% abbastanza soddisfatto e solo il 2% non è soddisfatto. L'interazione è avvenuta per lo più attraverso il microfono (54%), la chat (27%) solo il 13% mediante webcam dimostrando ancora una volta come gli studenti tendo a nascondersi dietro gli schermi. Inoltre, il 50% di coloro che ha seguito il corso è riuscito anche



a studiarlo - e pertanto alla prima sessione utile lo sosterrà - e il 72% si dice soddisfatto dell'organizzazione dei corsi seguiti che hanno soddisfatto le loro aspettative.

RELAZIONE CON GLI ALTRI UFFICI DELL'AREA SERVIZI AGLI STUDENTI E CON LE RIPARTIZIONI

Il SAAD in tutto il periodo di emergenza Covid 19 ha svolto un importante lavoro di mediazione tra gli studenti con disabilità e agli atri uffici e servizi dell'Ateneo, in particolare con

- il SOT relativamente all'accoglienza dei giovani con disabilità e DSA interessati all'iscrizione presso il nostro Ateneo;
- la Segreteria studenti per verificare la documentazione amministrativa di immatricolazione, iscrizione, esonero e rimborso tasse nonché per l'organizzazione dei dati statici relativi alla disabilità;
- l'Area Didattica dei Corsi di studio per garantire la partecipazione ai corsi e agli esami online e per supportare gli studenti con disabilità negli adempimenti burocratici (modifica piano di studi, richiesta tesi, ecc.);
- il Manager didattico, per restituire dati relativi ai bisogni di formazione specifici degli studenti con disabilità e DSA e contribuire alle ipotesi di ricalibratura al fine di rendere i percorsi formativi e didattici sempre più inclusivi;
- l'Ufficio Job & Stage per l'avvio di percorsi di stage attenti ai bisogni dei laureandi con Disabilità e DSA e per il coordinamento di specifiche attività di orientamento e consulenza post-laurea (negli ultimi mesi è stata messa a punto una procedura specifica relativa al colloquio di orientamento post-laurea degli studenti con disabilità e DSA secondo il modello ICF di autovalutazione)
- la Biblioteca per il coordinamento delle attività del Libro Parlato;



Obiettivi e criticità

Il SAAD, a causa della pandemia, ha dovuto rivedere gran parte delle proprie strategie di intervento in favore degli studenti con disabilità e DSA concentrando i propri sforzi sulla definizione di una linea di intervento, che trova la sua sintesi nelle Linee Guida per emergenza Covid-19, coerente con i principi e gli obiettivi generali.

Le difficoltà che il Servizio affronta sono legate alla necessità di coordinare il lavoro di tutte le risorse – personale amministrativo e tutors – e di verificare che il loro operato sia il più rispondente possibile ai bisogni degli studenti. Nei mesi è stato sperimentato l'utilizzo sistematico dei reports quale strumento di condivisione, oltre che di rendicontazione, delle attività svolte. Sono stati predisposti dei format di riferimento che necessitano di ulteriori migliorie, soprattutto a livello informatico, e di una particolare attenzione sia nella compilazione sia nella successiva lettura, altrimenti si rischia di registrare informazioni parziali o errate. Tale strumento, se ben sviluppato, consente in ogni momento di ricostruire l'insieme delle azioni promosse dal SAAD, o dal singolo tutor, in favore degli studenti e di monitorarne anche le carriere (es. tempo di preparazione dell'esame, assiduità frequenza corsi, ecc.).

Inoltre, si ritiene fondamentale rafforzare la comunicazione con i docenti e con i colleghi degli altri uffici, al fine di rendere sempre più condivisa la metodologia di supporto agli studenti che incontrano difficoltà nel loro percorso universitario. Il lavoro a distanza ha interrotto il confronto costante e quotidiano vanificando, spesse volte, lo sforzo di unitarietà degli interventi che il SAAD promuove anche con l'ausilio delle Linee Guida.

La perdurante situazione di emergenza limita fortemente le possibilità di relazione e di interazione degli studenti con importanti conseguenze sullo sviluppo della socialità e delle capacità di comunicazione, competenze fondamentali per l'autonomia e l'empowerment. Il rischio di isolamento sociale, mascherato da una pseudo socializzazione attraverso le tecnologie, è forte e potrebbe indurre molti a rimandare la partecipazione alla vita universitaria.

Il SAAD intende lavorare, in sinergia con gli altri uffici della Ripartizione didattica e delle Infrastrutture e Sicurezza, al fine di individuare soluzioni atte a garantire la partecipazione in sicurezza alle attività dell'Ateneo. Per tale ragione sarà necessario monitorare le possibilità di accesso



agli spazi dell'Ateneo per coloro che hanno difficoltà motorie o sensoriali e al contempo garantire pari opportunità di fruizione a coloro che scelgono di continuare con la didattica a distanza. Infine, è necessario rafforzare i rapporti con le realtà associative e culturali per dare nuovo slancio alle collaborazioni e ai progetti legati all'inclusione delle persone con disabilità.

Si riportano in appendice i dati di sintesi relativi agli studenti che hanno usufruito dell'esonero dalle tasse e dei servizi di supporto, ai tutor impegnati nelle attività, al grado di soddisfazione rispetto alla didattica a distanza e agli studenti laureati nell'anno accademico 2019/2020.



1. Monitoraggio studenti con disabilità/DSA

Come già presentato nella descrizione delle attività, l'attività di front-office prevede l'istruzione della richiesta di esonero dalle tasse universitarie e/o di supporto per gli studenti con invalidità pari o superiore al 66%. L'attività è svolta in raccordo con il responsabile della segreteria studenti che, in seguito alla verifica dei pagamenti dovuti, provvede alla validazione della richiesta.

La segreteria studenti annualmente fornisce su richiesta del SAAD i dati relativi alle iscrizioni presso l'Ateneo per consentire al SAAD un confronto ed un monitoraggio rispetto richieste di supporto amministrativo e didattico pervenute.

Di seguito (figura 1) sono riportati il dati relativi all'anno accademico 2019/20 (n. 245) e il numero parziale degli iscritti per l'anno 2020/21 (n. 215) e nella figura 2 si riporta la distribuzione per Dipartimenti.

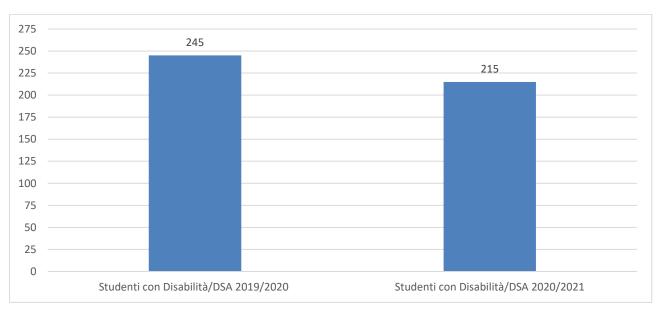


Figura 1



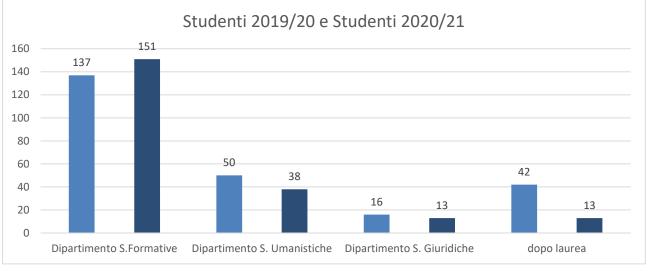


Figura 2

Inoltre, per ciascuno dei dipartimenti si è proceduto con l'analisi degli iscritti ripartiti in corsi di studi triennali, magistrali e a ciclo unico ed è stato evidenziato che per l'anno accademico 2019-20:

- a. Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione: il 59% degli studenti è iscritto ad un cds triennale, il 23% alla laurea a ciclo unico in scienze della formazione primaria e il 18% ai corsi di studio magistrali (figura 3)
- b. Dipartimento di scienze umanistiche: il 64% degli studenti è iscritto ad un cds triennale il 32% ad uno magistrale e solo il 2% al corso di laurea a ciclo unico (figura 4).
- c. Dipartimento di Giurisprudenza: gli studenti risultano iscritti in pari percentuale al cds triennale in Economia aziendale e Green Economy e il corso magistrale in Giurisprudenza (Figura 5).





Figura 3

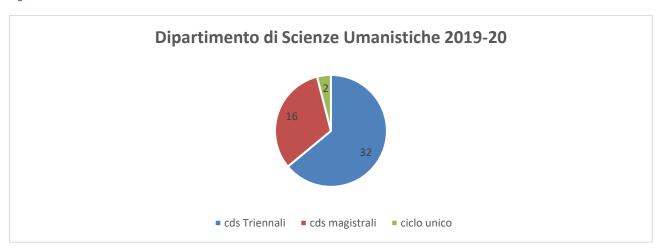


Figura 4

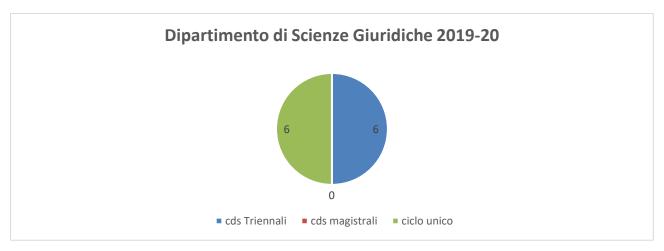


Figura 5



Per l'anno accademico 2020-21 i dati disponibili sono parziali dal momento che gli studenti fuori corso possono iscriversi, previo pagamento di una mora, da essi emerge che:

- a. Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione: il 58% degli studenti è iscritto ad un cds triennale, il 19% alla laurea a ciclo unico in scienze della formazione primaria e il 23% ai corsi di studio magistrali (figura 6)
- b. Dipartimento di scienze umanistiche: il 68% degli studenti è iscritto ad un cds triennale il 29% ad uno magistrale e solo uno è iscritto al corso di laurea a ciclo unico (figura 7).
- c. Dipartimento di Giurisprudenza: il 63% è iscritto al cds a ciclo unico e il 38% al cds triennale in Economia aziendale e Green Economy (Figura 8).

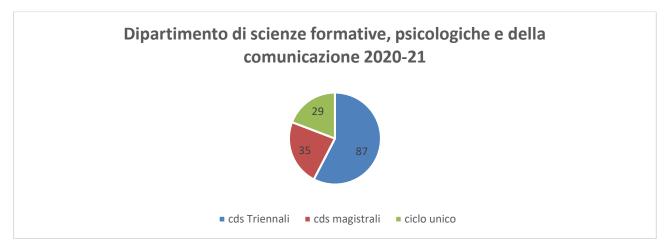


Figura 6



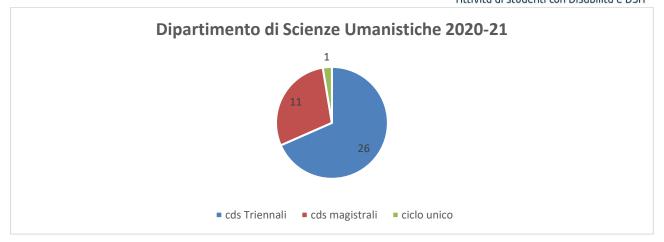


Figura 7

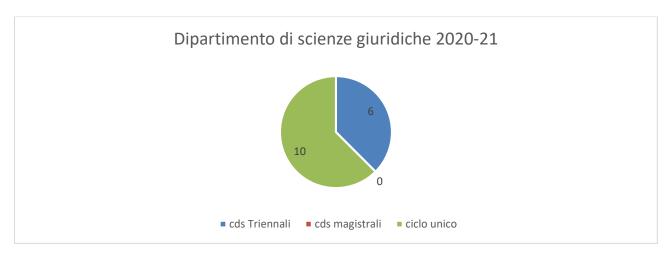


Figura 8



Monitoraggio delle attività di tutorato

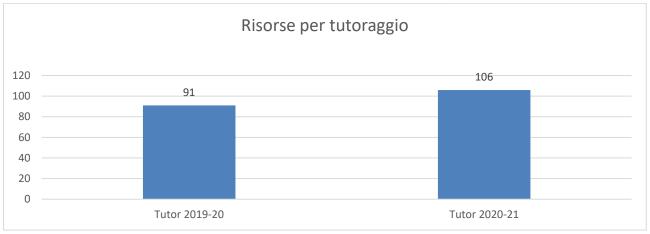
Le attività di tutoraggio nell'anno accademico 2019/20 sono state realizzate da:

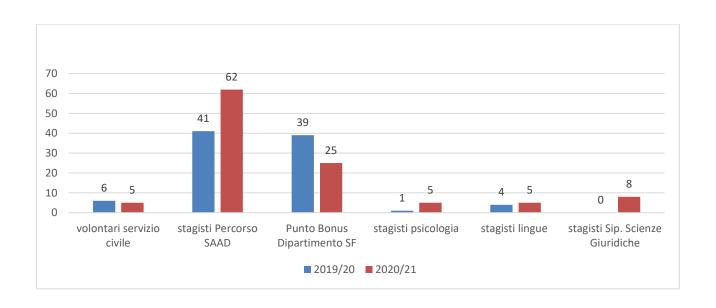
- n. 6 volontari del servizio civile nazionale;
- n. 41 stagisti del Percorso SAAD "Inclusione e Accessibilità"
- n. 39 Punto bonus della Facoltà di Scienze della Formazione
- n. 1 stagisti del cds in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva
- n. 4 stagisti del Punto bonus per studenti dei cds in Lingue

Le attività di tutoraggio nell'anno accademico 2020/21 realizzate da:

- n. 6 volontari del servizio civile nazionale hanno concluso a febbraio 2021, si attendono n. 12 volontari a partire dal mese di giugno;
- n. 62 stagisti del Percorso SAAD "Inclusione e Accessibilità"
- n. 25 stagisti del Punto bonus della Facoltà di Scienze della Formazione
- n. 5 stagisti del Punto bonus per studenti dei cds in Lingue (triennale e magistrale)
- n. 8 stagisti del Punto Bonus Dipartimento di Scienze Giuridiche









Monitoraggio didattica a distanza marzo-maggio 2020

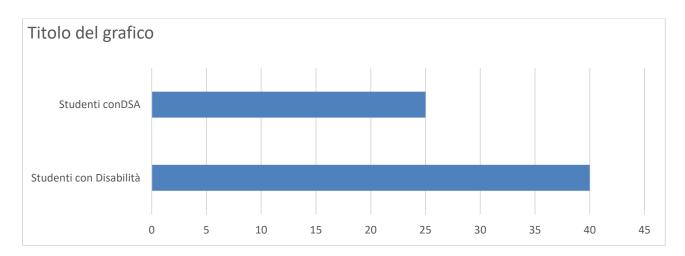


Figura 9

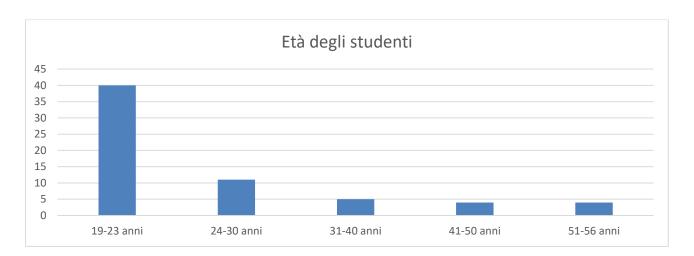


Figura 10



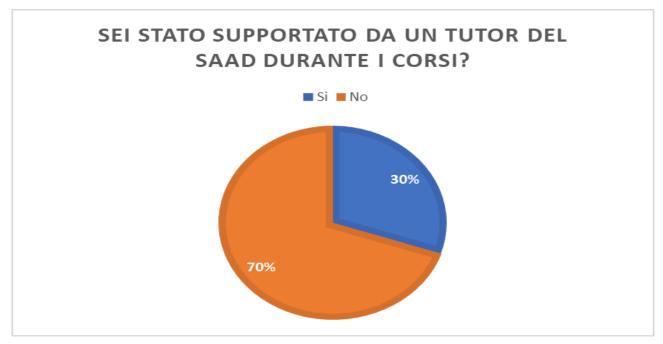


Figura 11

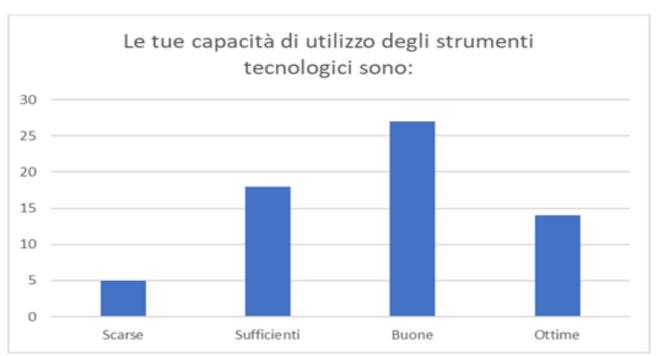


Figura 12



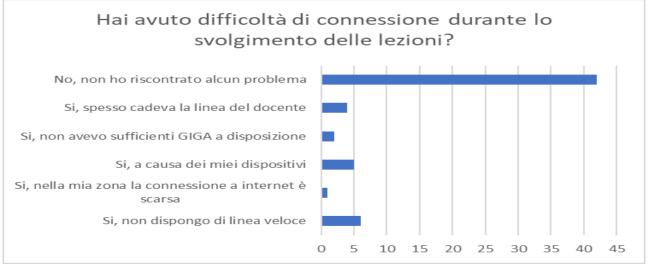


Figura 13

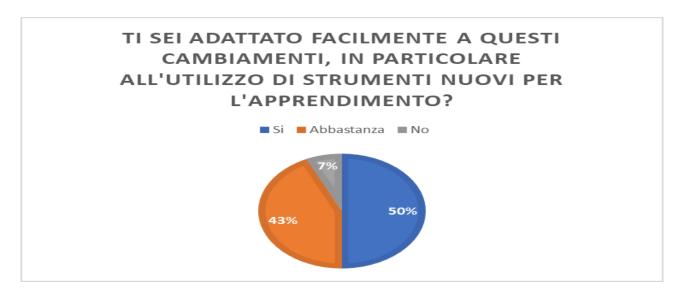


Figura 14



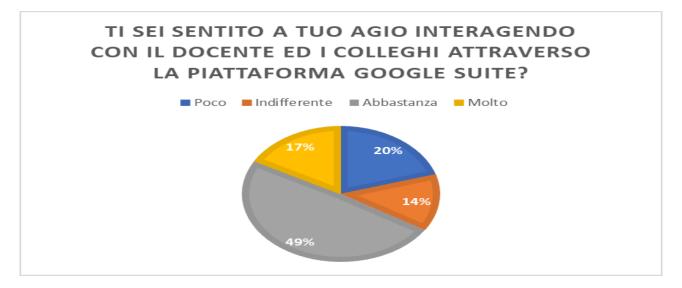


Figura 15

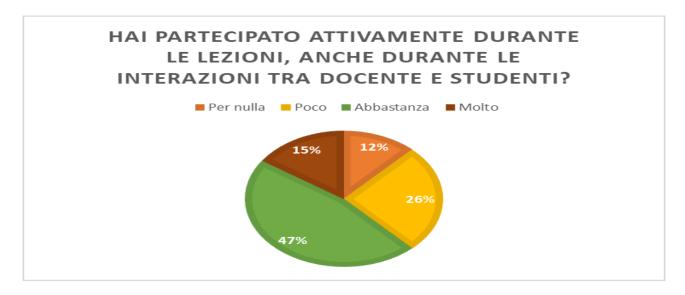


Figura 16





Figura 17



Figura 18



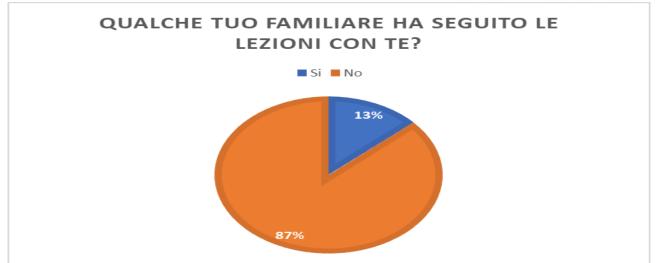


Figura 19

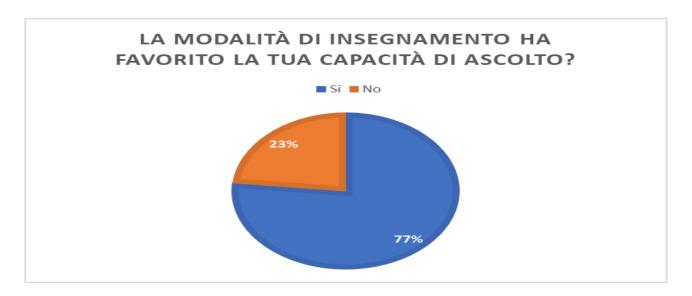


Figura 20



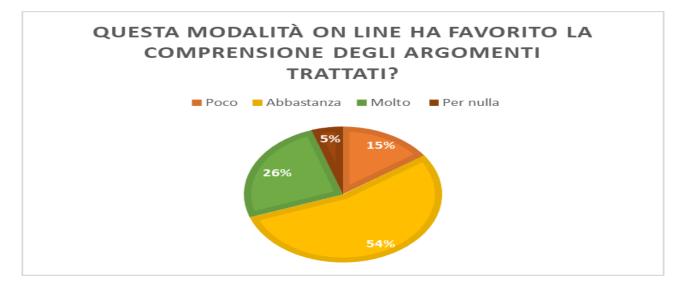


Figura 21

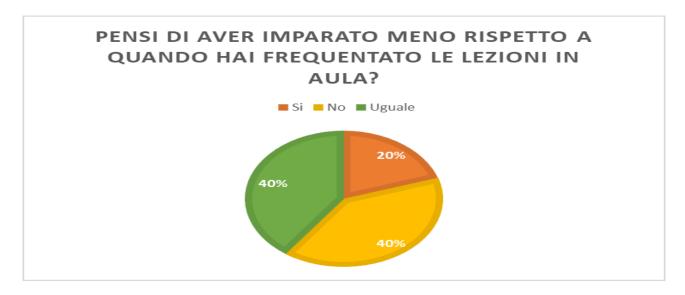


Figura 22



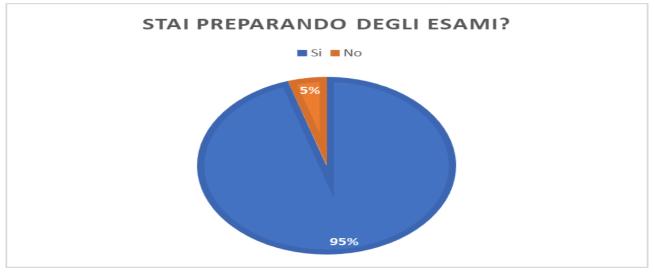


Figura 23



Figura 24





Figura 25



Figura 26



Monitoraggio didattica a distanza ottobre-dicembre 2020



Figura 27

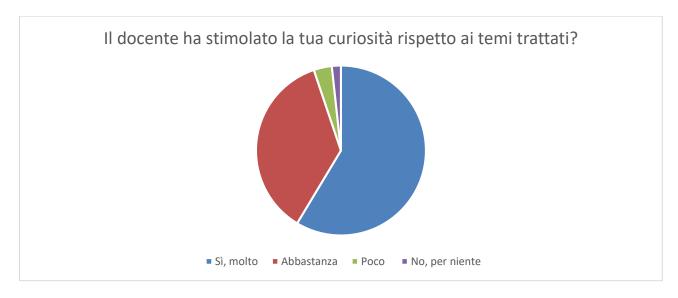


Figura 28





Figura 29

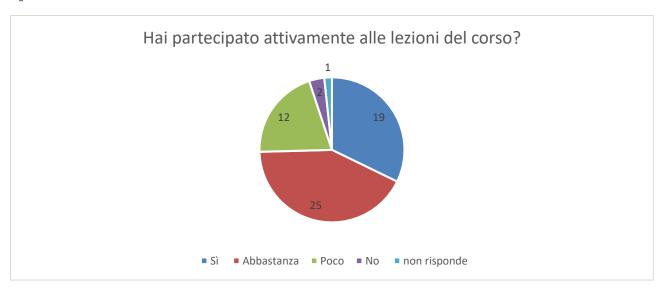


Figura 30



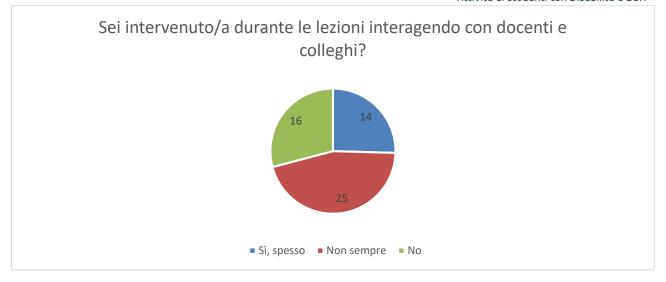


Figura 31

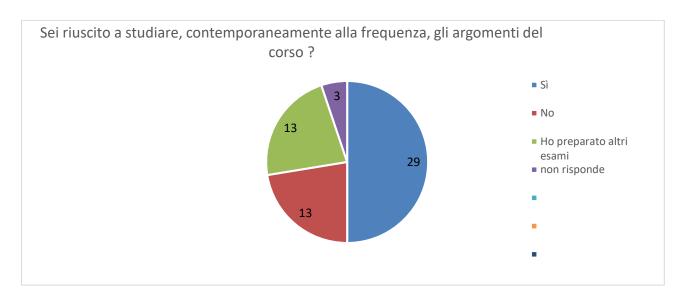


Figura 32



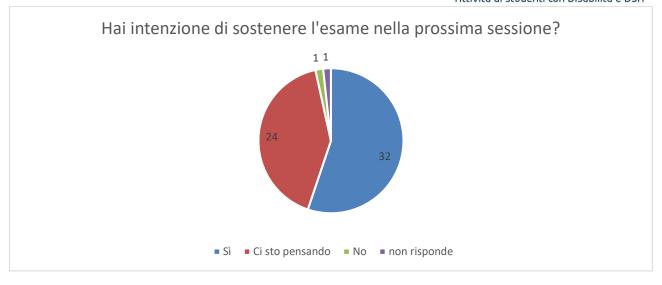


Figura 33



Figura 34



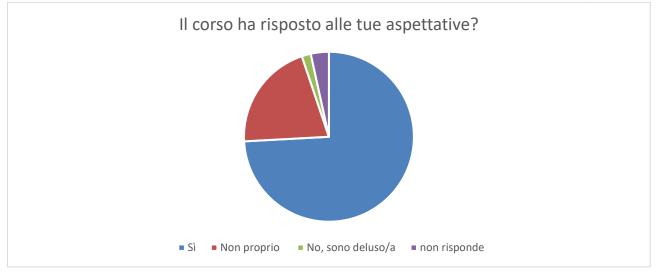


Figura 35

Monitoraggio laureati con disabilità o DSA nell'anno accademico 2019-20



Figura 36